



Ministero della Salute

*Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione
Direzione Generale della Sanità Veterinaria e
degli Alimenti*

Ufficio III

(Affari comunitari ed internazionali; Coordinamento degli Uffici veterinari periferici)



Ministero della Salute
Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione
Direzione Generale della Sanità Veterinaria
e degli Alimenti
Ufficio III (Affari comunitari ed internazionali; Coordinamento degli Uffici veterinari periferici)

Direttore Generale : *Dr. Romano Marabelli*

Direttore dell'Ufficio III : *Dr. Piergiuseppe Facelli*

Hanno collaborato

Dr. Fabrizio Bertani

Dr. Cesare Carteny

Dr. Angelo Donato

Dr.ssa Cecilia Farina

Dr. Virginio Gallo

Dr.ssa Giulia Ippolito

Dr. Gilberto Izzi

Dr. Luigi Presutti

Elaborazione dati

Dr. Claudio Apicella

Elaborazione grafica

Sig.ra Annamaria Taddei

INDICE

1. POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA (P.I.F.)	PAG. 3
2. PERSONALE	PAG. 4
3. IMPORTAZIONI DI ANIMALI E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE DA PAESI TERZI	PAG. 4
4. ANDAMENTO DELLE IMPORTAZIONI NEL PERIODO 1996-2003	PAG. 7
5. CONTROLLI SULLE IMPORTAZIONI	PAG. 8
6. ESITO DEI CONTROLLI/RESPINGIMENTI	PAG. 11
7. RESPINGIMENTI PER TIPOLOGIA	PAG. 12
8. IMPORTAZIONI, CONTROLLI E RESPINGIMENTI PER P.I.F. DI ENTRATA	PAG. 14
9. ALLERTA COMUNITARI	PAG. 16
10. CONSIDERAZIONI FINALI	PAG. 17
ALLEGATO 1 (<i>Localizzazione geografica dei P.I.F.</i>)	PAG. 19
ALLEGATO 2 (<i>Elenco P.I.F. e relativa tipologia di abilitazione</i>)	PAG. 20
ALLEGATO 3 (<i>Personale in servizio presso i P.I.F.</i>)	PAG. 21
ALLEGATO 4 (<i>Importazioni e controlli per categoria merceologica</i>)	PAG. 22
ALLEGATO 5 (<i>Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata</i>)	PAG. 24
ALLEGATO 6 (<i>Respingimenti su importazioni da Paesi Terzi</i>)	PAG. 25
ALLEGATO 7 (<i>Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica</i>)	PAG. 27
ALLEGATO 8 (<i>Controlli per la ricerca di residui</i>)	PAG. 35

L'attività dei

POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA

2003

1. POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA (P.I.F.) (allegati 1 e 2)

1.1. I Posti di Ispezione Frontaliera (P.I.F.) sono Uffici veterinari periferici del Ministero della Salute riconosciuti ed abilitati, secondo procedure comunitarie, ad effettuare i controlli veterinari su animali vivi, prodotti di origine animale e mangimi destinati agli animali provenienti da Paesi terzi e destinati al mercato comunitario o in transito verso altri Paesi terzi con le modalità di cui alle direttive del Consiglio n. 97/78/CE e n. 91/496/CEE recepite rispettivamente con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n°80 e decreto legislativo 3 marzo 1993, n. 93.

1.2. Al 31 dicembre 2003 risultano essere abilitati ai controlli 38 P.I.F. di cui 25 sono sede di Ufficio veterinario principale e 13 sono sedi dipendenti. Complessivamente l'attività viene svolta, in relazione alle esigenze geografiche e commerciali, presso 6 confini stradali o ferroviari, 15 aeroporti e 17 porti. Alcuni Uffici veterinari periferici risultano essere contemporaneamente posti di ispezione frontaliere portuale e aeroportuale oppure stradale e ferroviario. In allegato 1 è visualizzata la localizzazione geografica dei P.I.F.

1.3 Ogni P.I.F. è abilitato al controllo di una certa gamma merceologica in funzione delle strutture possedute e secondo le categorie fissate con decisione comunitaria. L'ultima di queste decisioni per il 2003, a carattere riassuntivo per l'intero territorio comunitario, è la decisione della Commissione n°2003/831/CE, pubblicata sulla GUCE n° L 313 del 28 novembre 2003. In Allegato 2 è riportato l'elenco dei P.I.F. italiani con relativa abilitazione per tipologia merceologica.

1.4. A partire dal 1991 i P.I.F. sono oggetto di sopralluoghi periodici da parte di ispettori comunitari.

1.5. Oltre ai controlli veterinari su animali, prodotti di origine animale e mangimi provenienti dai Paesi Terzi (vedi punto 1.1.) alcuni P.I.F. effettuano, ai sensi del Regolamento CEE 615/98, controlli sul benessere degli animali vivi, bovini in particolare, destinati all'esportazione verso i Paesi Terzi.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 17 giugno 2003, n.223, in attuazione delle direttive del Parlamento e del Consiglio n.2000/77/CE e n.2001/46/CE, alcuni PIF effettuano controlli sui prodotti di origine non animale destinati all'alimentazione animale.

2. PERSONALE (allegato 3)

2.1. L'organigramma del personale assegnato ad ogni Ufficio veterinario periferico è stato rideterminato da ultimo con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 1998 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 21 gennaio 1999.

Tale provvedimento, come già evidenziato nei rapporti sull'attività P.I.F. relativi all'anno 1998 ed agli anni successivi, riporta una situazione che non rispecchia più l'esatta realtà degli Uffici (es. indicazione di Uffici già chiusi da tempo ed assenza di Uffici di nuova istituzione) e soprattutto non tiene conto delle nuove necessità in termini di organico in relazione al cambiamento dei flussi commerciali fra i diversi P.I.F. ed al complessivo aumento dello stesso.

La riorganizzazione del Ministero della Salute e degli Uffici Veterinari Periferici operata con decreto ministeriale 12 settembre 2003 ha modificato l'ordinamento individuando gli uffici dirigenziali non generali centrali e periferici. Con apposito ulteriore provvedimento dovrà essere determinata la circoscrizione di ogni ufficio riconsiderando la situazione dei flussi commerciali.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2001 è stato peraltro reso operativo uno strumento normativo più agile che consente la determinazione delle dotazioni organiche, adeguandole alle esigenze operative, con semplice decreto del Ministro della Salute.

2.2. In allegato 3 è riportato il quadro relativo alla situazione del personale in servizio al 31 dicembre 2003 presso ciascun Posto di Ispezione Frontaliera. Il quadro comprende la situazione del personale di tutti i Posti di Ispezione Frontaliera del Ministero a prescindere dalle diverse tipologie (porto, aeroporto, strada e ferrovia).

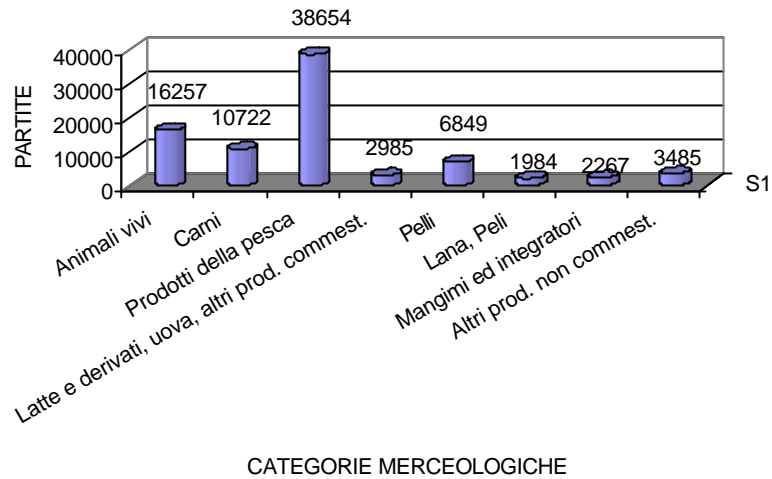
Complessivamente risultano operanti presso i P.I.F. 292 dipendenti contro i 369 previsti dal D.P.C.M. del 16 giugno 1998 (79,7%). Se si tiene conto che dei 292 dipendenti 56 sono veterinari coadiutori, cioè personale a contratto non nei ruoli del Ministero, la percentuale di copertura dei posti in organico scende al 64,5%.

3. IMPORTAZIONI DI ANIMALI E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE DA PAESI TERZI (Allegato 4)

3.1. Nel 2003 sono state importate 83.203 partite di animali, prodotti di origine animale (o.a.) e mangimi da oltre 100 Paesi terzi con un incremento del 3,7% rispetto all'anno precedente. Nell'allegato 4 sono riportate in colonna 1 e 2, per ogni categoria merceologica, il numero di partite importate e la relativa quantità complessiva, in peso o in numero di capi.

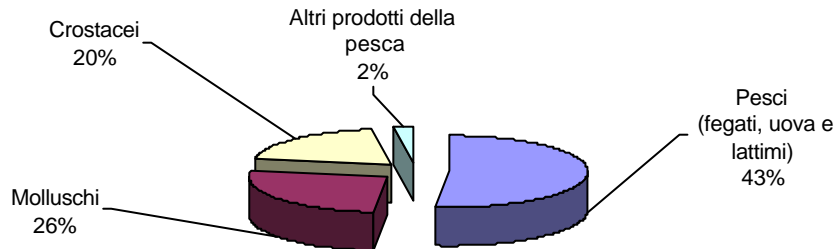
3.2. I prodotti della pesca con 38.654 partite (46,5%) rappresentano il gruppo merceologico più numeroso seguito dagli animali vivi con 16.257 partite (19,5%), dalle carni con 10.722 partite (12,9%), dalle pelli con 6.849 partite (8,2%) ecc.

IMPORTAZIONE ANIMALI E PRODOTTI O.A. (2003)



3.3. Tra i prodotti della pesca importati (38.654 partite per un totale di circa 351.107 tonnellate) prevalgono le voci pesci (sono compresi alla voce pesci anche fegati, uova e lattimi di pesce) (19.951 partite), molluschi (10.139 partite) e crostacei (7.672 partite). Il seguente grafico visualizza la ripartizione percentuale per singola voce merceologica.

IMPORTAZIONI PRODOTTI DELLA PESCA (2003) (tot. Partite 38.654)

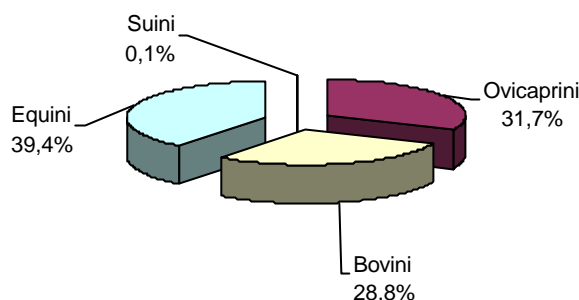


3.4. Le partite di animali importate (16.257) possono essere distinte, in due grossi gruppi merceologici: partite di animali di interesse agricolo-zootecnico quali equini, bovini, ovi-caprini ecc. (12.186) e partite di altri animali quali pesci tropicali/ornamentali, animali da affezione, animali da laboratorio, invertebrati ecc. (4.071).

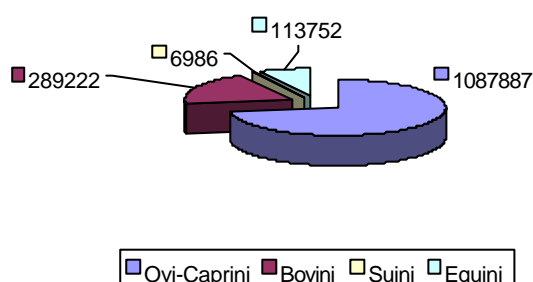
Nei due grafici successivi è visualizzata, per singola voce merceologica, la ripartizione percentuale delle partite di animali di interesse agricolo-zootecnico (12.186 partite) e dei relativi capi (2.046.481). Il maggior peso, 39,1% delle partite, è rappresentato dalle partite di equini anche se il numero di capi (113.752) è di gran lunga inferiore a quello degli ovi-caprini (1.087.887) che pesano solo per il 31,5% sul totale delle partite.

Rispetto al 2002 si evidenzia un decremento del 25,3% nel numero delle partite di bovini, un incremento del 44,7% nel numero delle partite di ovi-caprini; per i capi importati risulta un decremento dell'8,2% per i bovini, del 2,1% per gli equini, dell'1,1% per gli ovi-caprini ed un incremento notevole per i suini.

**IMPORTAZIONI ANIMALI VIVI AGRICOLO-ZOOTECNICI
(2003)
(tot. partite 12.186)**



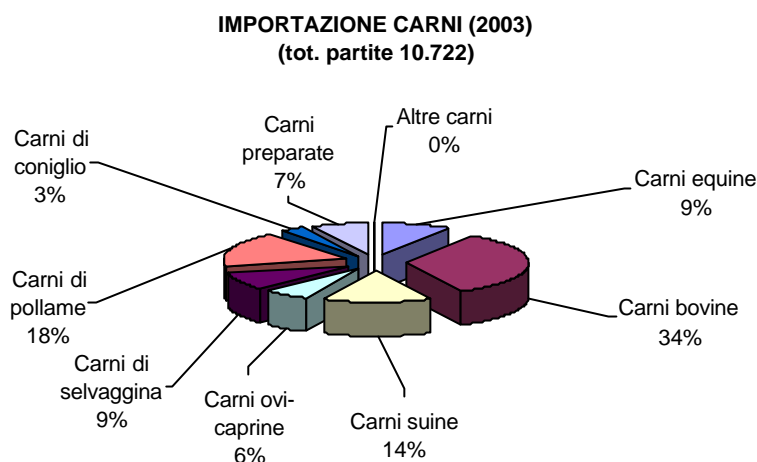
**IMPORTAZIONI ANIMALI VIVI AGRICOLO-ZOOTECNICI
(2003)
(tot. capi 2.046.481)**



Gli animali vivi non agricolo-zootecnici con 4.071 partite rappresentano il 25% delle partite di animali vivi. La tabella in Allegato 4 riporta più in dettaglio la tipologia di tali animali prevalentemente rappresentati da: altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento) e altri mammiferi, quali ad esempio roditori, carnivori non domestici (es. mustelidi, viverridi, furetti) e altri animali esotici per parchi e giardini zoologici.

3.5. Le carni ed i prodotti a base di carne, con 10.722 partite per un totale di circa 130.106 tonnellate, rappresentano il terzo gruppo merceologico in ordine di importanza. Nel grafico è visualizzata la ripartizione percentuale per singola voce merceologica. Il 34% delle partite è rappresentato da carni bovine (3.622 partite), seguono con il 18% le partite di carni di pollame (1.906 partite), con il 14% le carni di suini (1.541 partite), con il 9% le carni di selvaggina (di allevamento e cacciata) (958 partite), ecc.

La classifica cambia parzialmente se si prendono in considerazione i quantitativi importati: carni bovine (52.240 ton. circa), carni di pollame (19.155 ton.), carni suine (27.805 ton. circa), carni di selvaggina (1.642 ton.).



3.6. Tra i prodotti di o.a. non destinati al consumo umano le voci merceologiche più importanti sono costituite da: pelli (6.849 partite), alimenti per animali da compagnia (2.267 partite), lane e peli (1.984 partite).

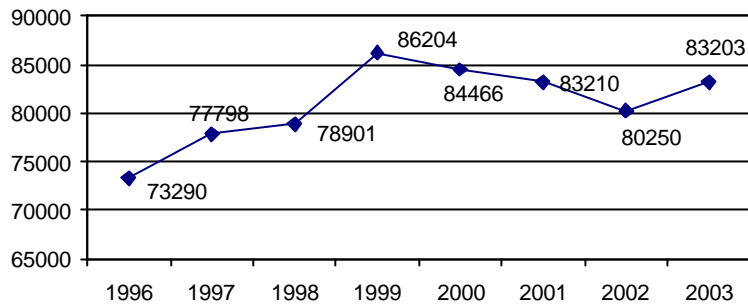
3.7. L'allegato 4 riporta inoltre il dettaglio relativo alle importazioni di alcune voci merceologiche quali: materie prime a basso rischio, grassi animali fusi, grassi per uso zootecnico, mangimi, materie prime per mangimi ecc.

3.8. L'importazione di vegetali destinati all'alimentazione animale ammonta, per il periodo settembre-dicembre 2003, a 56.114 tonnellate.

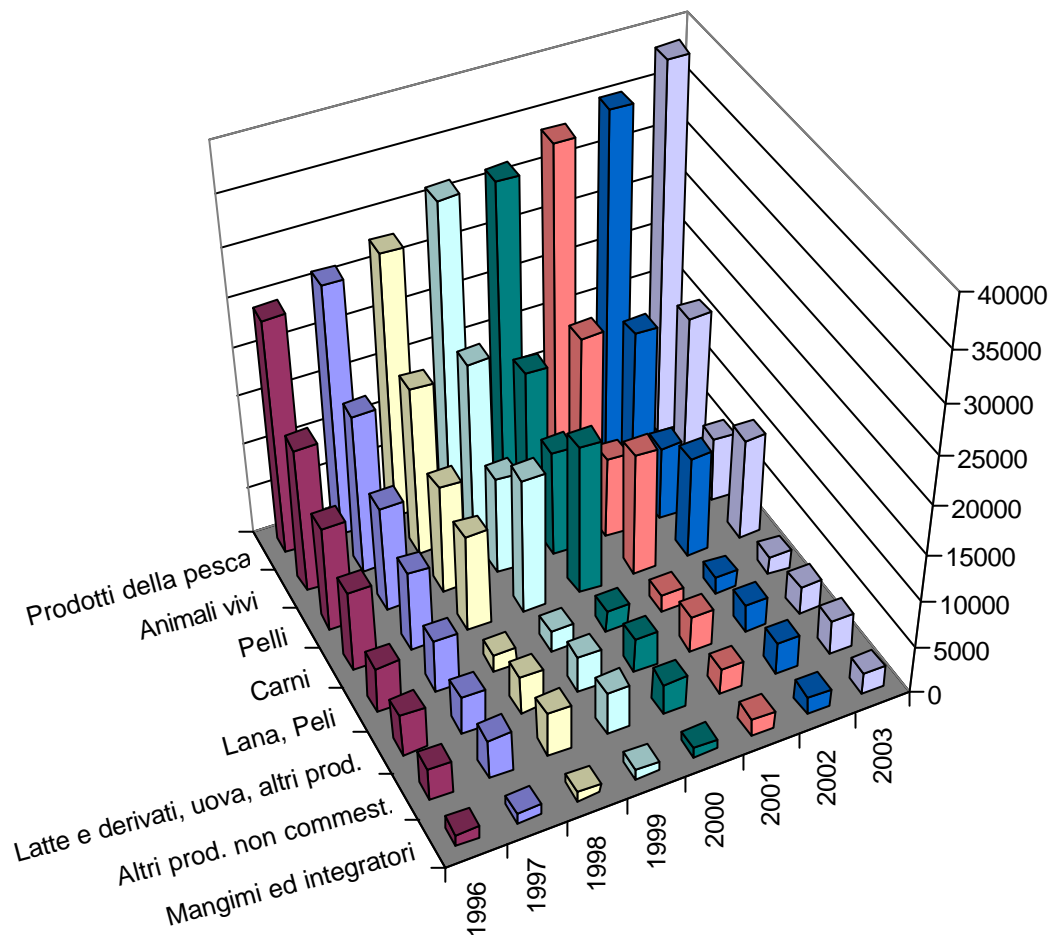
4. ANDAMENTO DELLE IMPORTAZIONI NEL PERIODO 1996-2003

4.1 Nei grafici sotto riportati si è cercato di visualizzare l'evoluzione delle importazioni di animali vivi, prodotti di origine animale e mangimi avvenuta in Italia attraverso i Posti di Ispezione Frontaliera nazionali in questi ultimi sette anni. Nel primo grafico, che riporta l'andamento complessivo delle importazioni, si evidenzia che dopo un anno di flessione, si è registrato un leggero aumento (+3,7%) che ha riportato il totale delle importazioni ai livelli del 2001. Nel secondo grafico le importazioni sono state distinte in grandi categorie merceologiche affinché si riesca ad individuare eventuali tendenze significative riferite ad una o più categorie in particolare.

Evoluzione delle importazioni in Italia (1996-2003)



Evoluzione delle importazioni in Italia (1996-2003)



5. CONTROLLI SULLE IMPORTAZIONI (Allegato 4)

5.1. Nelle colonne 7 e 8 dell'allegato 4 sono riportati, rispettivamente, il numero e la percentuale delle partite che hanno subito un controllo fisico/materiale (si parla di controllo fisico sugli animali e di controllo

materiale sui prodotti di origine animale) a livello di P.I.F. Nelle colonne 9 e 10 sono riportati il numero e la percentuale delle partite che hanno subito controlli di laboratorio.

5.2. Il controllo cartolare e di identità è previsto a carattere sistematico in caso di importazione nell'UE. Pertanto, l'osservazione di valori riferiti a questi controlli inferiori al 100% può essere dovuta a partite introdotte nel territorio comunitario in regimi diversi dall'importazione quali transito diretto, trasbordo, ecc.

5.3. Il controllo fisico/materiale sulle partite introdotte risulta variare tra il 13,3 ed il 100%. Percentuali di controllo fisico vicine o pari al 100% sono normali per il controllo sulle partite di animali vivi, percentuali analoghe di controllo sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano anche se in contrasto con la decisione della Commissione n. 94/360/CE del 20/5/1994 che prevede una riduzione dei controlli materiali sui prodotti di origine animale provenienti da Paesi terzi oggetto di armonizzazione comunitaria completa, appaiono giustificate da misure di salvaguardia adottate dalla Comunità che hanno imposto l'obbligo del controllo sistematico per alcune tipologie di prodotti.

5.4. Quando ritenuto opportuno dai veterinari ispettori, oppure in osservanza di specifiche disposizioni ministeriali o comunitarie, il controllo fisico o materiale viene integrato da un controllo di laboratorio. In totale nel 2003 sono stati effettuati controlli di laboratorio su 3.541 partite per un totale di 6609 controlli di laboratorio. Si deve notare che la media percentuale del controllo di laboratorio (colonne 9 e 10) su tutte le merci sottoposte a controllo fisico è stata pari al 7%, percentuale di poco inferiore a quella riscontrata nel 2002 (8,3%).

Il controllo di laboratorio è avvenuto in media, per le partite di animali vivi importati, sul 6,6% del totale delle partite, con punte massime del 65% sulle partite di altri uccelli diversi dal pollame e del 44% sulle partite di pesci ornamentali (controlli per la ricerca di Salmonella e Vibrio cholerae).

5.5. Sulle carni il controllo di laboratorio si attesta in media attorno al 5,2% raggiungendo il 40,8% sulle carni di pollame. Si tratta di una percentuale di controlli di laboratorio prevalentemente mirata ad aspetti microbiologici anche se rispetto al 2002 sono aumentati i controlli per la ricerca dei residui ai sensi di quanto previsto dalla direttiva 96/23/CE (ormoni, antibiotici, sostanze inibenti, contaminanti ambientali ecc.) con un numero totale che è passato dai 1669 controlli del 2002 ai 1995 controlli del 2003. Analogo discorso può essere fatto per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, dove il controllo di laboratorio è in media del 4,4% raggiungendo punte del 13,6% su altri prodotti della pesca. Sul totale dei controlli di laboratorio, quelli effettuati sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura rappresentano circa il 64% (4213 controlli di laboratorio); di questi 1148 controlli riguardano la ricerca residui di cui alla direttiva 96/23/CE.

5.6. Sui prodotti di o.a. non destinati al consumo umano il controllo di laboratorio si aggira attorno all'1% fatta eccezione per i grassi ad uso zootecnico sui quali il controllo di laboratorio risulta del 20%.

5.7. Nella tabella seguente viene riportato il numero complessivo di controlli di laboratorio per tipologia di merce e di analisi. La tabella è mancante dei dati inerenti l'ufficio di Gorizia in quanto per tale ufficio non è possibile reperire tali informazioni dal sistema Sintesi. Il dato più evidente è che su 6609 analisi 4.037 (61,1%) sono rappresentate da indagini batteriologiche.

	ADDITIVI	ALTRI ESAMI CHIMICI	ALTRO	BIOSSINE	ELEMENTI CHIMICI	ELEMENTI RADIOATTIVI	FITOFARMACI	INDAGINI BATTERIOLOGICHE	INDAGINI MERCEOLOGICHE	INDAGINI PARASSITARIE	INDAGINI VIROLOGICHE	MALATTIE INFETTIVE ED INFESTIVE DEGLI EQUINI	MALATTIE INFETTIVE ED INFESTIVE DEL POLLAME	PRINCIPI ATTIVI	SOSTANZE ORMONALI E TIROSTATICHE	Somma:
Altri animali								3								3
Altri invertebrati acquatici								14								14
Altri mammiferi			21					1								22
Altri rifiuti anim.: mat. ad alto rischio non trattati - mat. 1° a basso rischio per l'ind. farm.								1								1
Altri ucelli			121					7			1		240			369
Bovini		3						2							1	6
Carni fresche di specie domestiche e di selvaggina	3	49			11		2	361		11				421	31	889
Equidi											6	5				11
Latte liquido.		3														3
Lumache e cosce di rana		1			2		2	17						2		24
Ossa, corna, unghie e derivati (gelatine), escluse le farine.	4	1			21			3								29
Ovini-Caprini								1			1					2
Pelli di ungulati, lana, pelli, setole.								4								4
Pesci vivi destinati all'allevamento o al rimpolamento								1324			5			1		1330
Pollame			5					2					2			9
Prodotti a base di carne.		4						22						36		62
Prodotti a base di latte.							2	9						12		23
Prodotti della pesca.	66	206	5	36	826		1	2110		14	1			296		3561
Prodotti di o.a. riconosciuti a livello nazionale.		2														2
Prodotti, non di o.a., ad uso mangimistico.		1	4	9	3	1	2									20
Proteine animali trasf. destinate all'alimentazione animale - Alimenti per animali da compagnia		1	3		1		1	93								99
Rettili			1					59								60
Uova da cova			1													1
Uova destinate al c.u. - Ovoprodotti - Prod. apicoli.	1	12			3		4	2	2					41		65
Somma:	74	283	161	45	867	1	14	4037	2	25	14	5	242	809	32	6609

N° Complessivo di controlli di laboratorio per tipologia merce e di analisi.

5.8. Nell'ambito dei controlli di laboratorio effettuati nel 2003, si ritiene opportuno evidenziare l'entità e la tipologia di quelli effettuati per la ricerca dei residui, ai sensi di quanto previsto dalla direttiva 96/23/CE e dalla decisione 97/747/CE. I controlli analitici effettuati nel corso del 2003 su partite di prodotti di origine animale sono stati complessivamente 1995. Sono state riscontrate 66 positività (con un notevole incremento rispetto al precedente anno) che hanno riguardato i prodotti dell'acquacoltura, i prodotti della pesca, le carni suine ed il miele (nell'allegato 8 è riportata la tabella riepilogativa dei controlli effettuati).

5.9. Nel corso del 2003 particolare attenzione è stata posta al controllo del benessere degli animali nei trasporti, attenzione che si è concretizzata con l'attuazione di alcune disposizioni impartite dalla Direzione Generale e relative all'obbligo della sosta per 24 ore, presso le strutture dei PIF, per quelle partite di animali che, a seguito dei controlli cartolari e/o fisici, risultavano aver viaggiato sul territorio di Paesi terzi per un periodo superiore alle 24 ore.

Inoltre particolare attenzione è stata posta alla conformità dei mezzi di trasporto alla vigente normativa comunitaria e nazionale; in alcuni casi i PIF terrestri hanno disposto il cambio dell'automezzo per raggiungere la destinazione finale in quanto i mezzi con i quali le partite di animali erano giunte sul territorio comunitario, a seguito dei controlli operati, sono risultati completamente non adeguati al trasporto.

6. ESITO DEI CONTROLLI/RESPINGIMENTI (allegato 6)

6.1. A seguito dei controlli veterinari sulle merci provenienti da Paesi terzi, le merci possono essere:

- importate in libera pratica nell'Unione Europea (UE);
- introdotte nell'UE sotto controllo doganale;
- respinte al di fuori del territorio dell'Unione Europea, distrutte o trasformate ai sensi del decreto legislativo 14/12/1992, n°508 ora regolamento (CE) n.1774/2002.

Nei punti successivi verranno esposti ed analizzati i dati relativi alle partite respinte comprendendo con tale termine anche le partite distrutte o trasformate.

6.2. L'analisi dei dati relativi ai respingimenti rappresenta uno strumento particolarmente importante di governo sull'attività di controllo delle merci in importazione. I respingimenti rappresentano infatti un elemento utile, anche se certamente non l'unico o il più importante, per valutare l'azione di controllo all'importazione.

6.3. Dall'esame dell'allegato 6, colonne 5 e 6 emerge che nel 2003 sono state respinte 630 partite di merci pari allo 0,8% circa delle partite presentate all'importatore. La percentuale è notevolmente superiore a quella riscontrata nel 2002 (0,4%). Si deve quindi registrare una conferma dell'inversione di tendenza riscontrata nel 2001:

Anno	N° Respingimenti	Percentuale Respingimenti
1997	493	0,6%
1998	320	0,4%
1999	255	0,3%
2000	300	0,3%
2001	331	0,4%
2002	422	0,5%
2003	630	0,8%

6.4. Esaminando i grandi gruppi di merci introdotte da Paesi Terzi (animali vivi, prodotti di o.a. destinati al consumo umano e prodotti di o.a. non destinati al consumo umano) riscontriamo che la percentuale dei respingimenti ha delle consistenti variazioni.

6.5. Il dato relativo al respingimento medio degli animali vivi (0,2%) merita, come di consueto, alcune considerazioni. Delle 38 partite di animali respinte nel 2003, 5 sono rappresentate da “altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)” e da altri invertebrati acquatici, 21 sono rappresentate da animali vivi di interesse non agricolo-zootecnico (uccelli da voliera, roditori, animali esotici, ecc.), 5 da rettili. Per quanto riguarda gli animali di interesse agricolo-zootecnico il totale delle partite respinte è pari a 7. Ci si può domandare, come del resto si è fatto nelle relazioni precedenti, se ciò significhi che non ci sono stati problemi sulle partite di animali vivi di interesse agricolo-zootecnico (in particolare bovini, equini, ovini e caprini) importate. La risposta è ovviamente negativa. Tuttavia i problemi riscontrati (irregolarità nell'identificazione degli animali, mancato rispetto delle regole di benessere ecc.) sono stati risolti senza dover ricorrere al respingimento. Su questa situazione hanno influito aspetti di tutela del benessere degli animali, difficoltà a respingere le partite di animali ed altre ragioni che hanno costretto a cercare una regolarizzazione di tutte le situazioni, ove consentito, di irregolarità formale.

6.6. Per quanto riguarda i prodotti di origine animale destinati al consumo umano si può rilevare che la percentuale media dei respingimenti è risultata pari allo 1% (530 partite respinte); il dato percentuale supera la media nel caso di miele e prodotti apicoli (3,6%), carni di selvaggina (2,5%) e di prodotti a base di carne (2%). I dati relativi ad altre carni (20%) non hanno grande significato dal punto di vista statistico stante l'esiguità delle partite importate.

6.7. Per i prodotti di o.a. non destinati al consumo umano si può rilevare che, mentre la percentuale media dei respingimenti è dello 0,4% (62 partite respinte), si riscontra un valore percentuale decisamente superiore su stomaci, vesciche, budella (12,5%), materie prime a basso rischio (4,8%) e penne o piume (1,3%).

7. RESPINGIMENTI PER TIPOLOGIA (allegato 6)

7.1. I respingimenti possono essere distinti, in base alle motivazioni che li hanno determinati, in tre categorie: respingimenti a seguito di controllo documentale, respingimenti a seguito di controllo di identità e respingimenti a seguito di controllo fisico o materiale che possono far seguito ad esame del veterinario o ad esame di laboratorio sfavorevole.

7.2. Esaminando il totale dei respingimenti avvenuti nel 2003 (allegato 6, colonne 7, 8, 9 e 10) si può constatare che il 49,9% (pari a 314 respingimenti) è stato effettuato a seguito di controllo documentale, il 10,6% (pari a 67 respingimenti) a seguito di controllo d'identità mentre il restante 39,5% (pari a 249 respingimenti) è conseguente a controllo fisico o materiale. Si tratta di percentuali analoghe a quelle riscontrate nel 2002.

7.3. I respingimenti a seguito di controllo documentale hanno riguardato pressoché tutte le merci oggetto di respingimento, ma hanno avuto una particolare incidenza (36,2%) nel settore dei prodotti della pesca probabilmente per il fatto che tale settore è ancora in via di armonizzazione, per cui le garanzie sanitarie all'origine sono meno affidabili. Mancanza di certificato (161), difetti documentali (88), certificato non conforme (55) le cause di respingimento più frequenti.

7.4. I respingimenti per ragioni di controllo d'identità hanno riguardato in particolare partite di prodotti della pesca (39 sul totale di 67). Mancanza di corrispondenza tra certificato e la merce (23) ed irregolarità relative alle etichette (29) sono le irregolarità più frequenti.

7.5. Anche i respingimenti effettuati a seguito di controllo fisico riguardano soprattutto i prodotti della pesca (211 su 249). Nella maggior parte dei casi il risultato sfavorevole al controllo fisico è stato conseguente ad un esame di laboratorio.

7.6. Nella tabella sottostante vengono riportate le positività ai controlli di laboratorio che sono state causa di respingimento. Come meglio illustrato al punto 5.7 sono state effettuate oltre 6.600 analisi di laboratorio. Esse hanno portato al riscontro di 153 positività.

Nella maggior parte dei casi si tratta del riscontro di irregolarità di tipo microbiologico ed in particolare del riscontro di vibrio parahaemolyticus (32) in crostacei e molluschi e di salmonelle (17) in molte derrate alimentari (carni di pollame e di solipedi, prodotti della pesca, alimenti per animali da compagnia, ecc.).

Il cadmio (36) è la principale irregolarità di natura chimica derivante da contaminazione ambientale; esso è stato riscontrato soprattutto in molluschi ed altri prodotti della pesca.

I residui di antibiotici (9) e di chemioterapici (5) sono le principali irregolarità riferite ai principi attivi ed hanno riguardato soprattutto crostacei e miele.

POSITIVITA' AI CONTROLLI DI LABORATORIO (2003)

Tipologia	Analisi di laboratorio	Tipologia merce	Positività
INDAGINI BATTERIOLOGICHE	CARICA BATTERICA TOTALE	Molluschi	2
(4037)	COLIFORMI	Molluschi	7
	E.COLI	Molluschi	3
	INDAGINI BATTERIOLOGICHE (VARIE O ALTRE)	Crostacei	1
	MESOFILI	Molluschi	1
	SALMONELLE	Alimenti per animali da compagnia	2
	SALMONELLE	Carni fresche di pollame	2
	SALMONELLE	Carni fresche di solipedi	1
	SALMONELLE	Crostacei	3
	SALMONELLE	Molluschi	4
	SALMONELLE	Pesci, fegati, uova e lattimi	3
	SALMONELLE	Pollame	1
	SALMONELLE	Stomaci, vesciche, budella	1
	STAFILOCOCCI COAGULASI +	Carni fresche ovi-caprine	1
	STAFILOCOCCI COAGULASI +	Molluschi	1
	STAFILOCOCCI COAGULASI +	Pesci, fegati, uova e lattimi	1
	VIBRIO CHOLERAEE	Crostacei	2
	VIBRIO CHOLERAEE	Molluschi	1
	VIBRIO PARAHEMOLYTICUS	Crostacei	28
	VIBRIO PARAHEMOLYTICUS	Molluschi	4
ADDITIVI	CONSERVANTI	Molluschi	1
(74)			
ELEMENTI CHIMICI	ESAMI CHIMICI (VARI O ALTRI)	Prodotti a base di carne	1
(1150)	ISTAMINA	Pesci, fegati, uova e lattimi	3
	CADMIO	Altri prodotti della pesca	1
	CADMIO	Molluschi	12
	CADMIO	Pesci, fegati, uova e lattimi	23
	ELEMENTI CHIMICI (VARI O ALTRI)	Crostacei	1
	MERCURIO	Pesci, fegati, uova e lattimi	4
	PIOMBO	Crostacei	6
	PIOMBO	Pesci, fegati, uova e lattimi	1
PRINCIPI ATTIVI	ANTIBIOTICI	Crostacei	8
(809)	ANTIBIOTICI	Miele e prodotti apicoli	1
	CHEMIOTERAPICI	Miele e prodotti apicoli	5
	FURANICI	Crostacei	2
	FURANICI	Stomaci, vesciche, budella	3
	SULFAMIDICI	Miele e prodotti apicoli	2
INDAGINI MERCEOLOGICHE	COMPOSIZIONE MEDIA	Crostacei	1
(2)	COMPOSIZIONE MEDIA	Prodotti a base di latte	1
ALTRE ANALISI	VIGILANZA SANITARIA	Crostacei	2
(161)	VIGILANZA SANITARIA	Pesci, fegati, uova e lattimi	6

8. IMPORTAZIONI, CONTROLLI E RESPINGIMENTI PER PIF DI ENTRATA (allegati 5 e 7)

8.1. Come si può evidenziare nell'allegato 5 (colonna 1) e nell'allegato 7, il flusso importativo varia in modo rilevante tra i 38 P.I.F. attualmente operanti. Attraverso i primi 6 P.I.F. per volume di traffico entrano sul territorio comunitario 67.231 partite, pari al 80,8% dell'intero flusso importativo. Attraverso i 14 P.I.F. con il minor volume di traffico entrano complessivamente 452 partite l'anno (0,5% del totale) con una media di circa 32 partite/anno per ogni Posto di ispezione. Nel PIF di Campocologno non sono pervenute partite.

8.2. La percentuale del controllo fisico rispetto alle partite notificate in ogni singolo P.I.F. (allegato 5, colonna 3) varia tra il 5,8% ed il 100%. Per spiegare tale ampia variabilità occorre considerare il fatto che la diversa tipologia di merce notificata (es. prevalenza di animali vivi) può giustificare una diversa percentuale di controllo fisico. Inoltre, per alcuni P.I.F. con attività limitata (es. Pisa aeroporto e Palermo aeroporto) il dato statistico non è significativo perché caratterizzato da un numero esiguo di partite. Per altri P.I.F. nei quali ci si avvicina al 100% del controllo fisico/materiale ciò appare meno comprensibile e si può ritenere che l'entrata in vigore il 1° gennaio 1997 della decisione 94/360/CE che consente la riduzione della frequenza del controllo fisico sui prodotti di origine animale da alcune provenienze ancora non abbia inciso sulla frequenza dei controlli effettuati. Il passaggio da un sistema di controllo sistematico ad un sistema di riduzione delle frequenze di controllo necessita di un'attività di programmazione che varia in funzione della tipologia della merce, della sua provenienza e del rischio sanitario valutato anche rispetto alle importazioni già effettuate in passato.

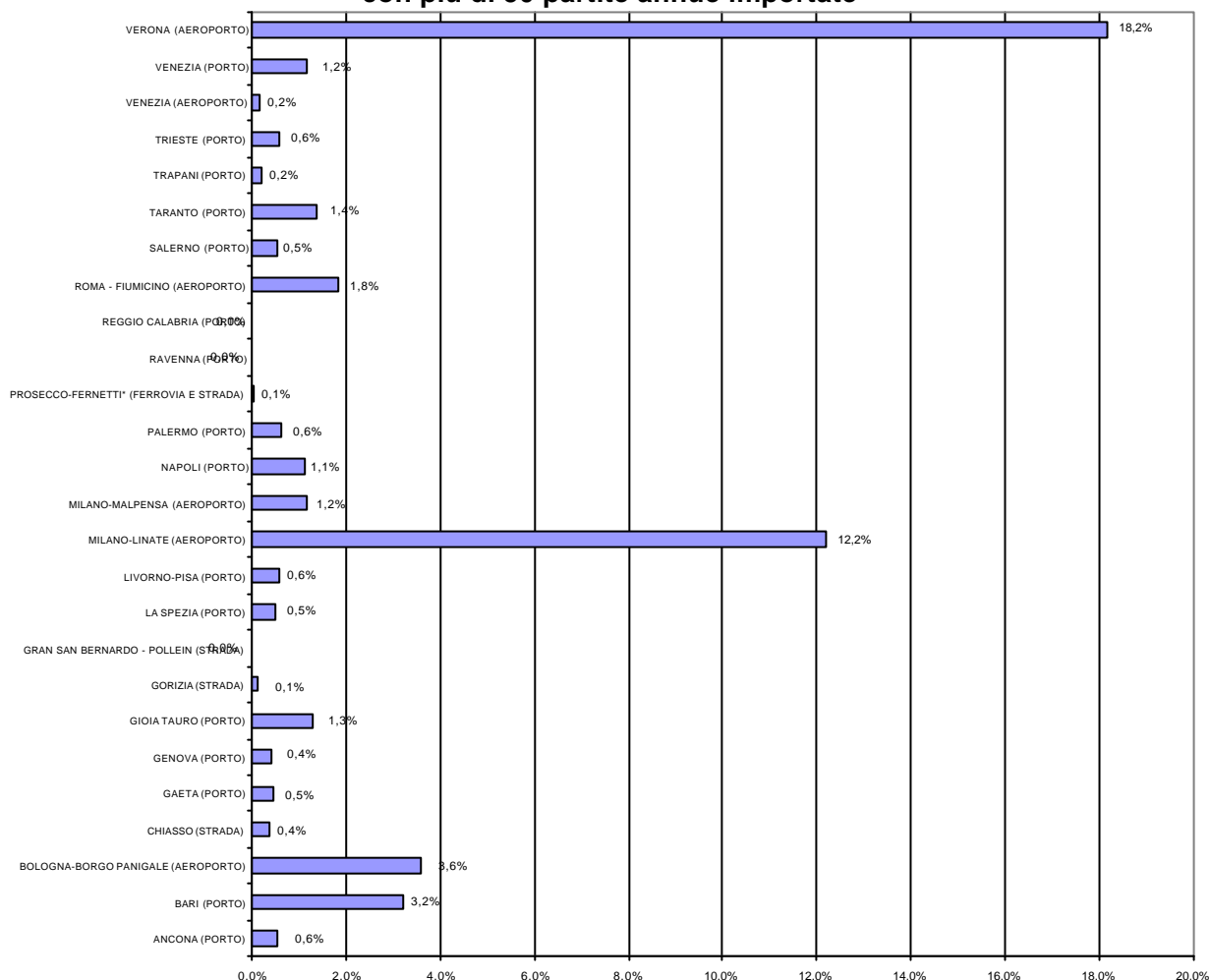
8.3. La percentuale di controlli di laboratorio rispetto al totale delle partite (allegato 5, colonna 5), è mediamente del 7%, ma varia tra lo 0% ed il 77,4%. La diversa tipologia di merce sottoposta a controllo influisce sicuramente su tale grande variabilità.

8.4. L'importazione di animali vivi di interesse agricolo-zootecnico avviene attraverso 20 P.I.F. La maggior parte di essi controlla un numero esiguo di partite in quanto circa l'80% di queste viene importata in Italia attraverso i PIF di Gorizia e di Prosecco.

8.5. Il numero, la percentuale rispetto alle partite importate e la tipologia dei respingimenti per P.I.F. di entrata è riportato nell'allegato 5, colonne 6,7,8,9,10 e 11.

8.6. Un confronto tra i diversi P.I.F. in materia di numero e percentuale dei respingimenti appare non facile perché bisogna tener conto di molte variabili (tipologia delle merci sottoposte a controllo, Paesi terzi di provenienza, ecc.). Non tenendo conto dei dati relativi agli uffici che presentano un numero esiguo di partite, e quindi poco significativo, si evidenzia comunque una consistente variabilità nella percentuale di respingimento delle partite che hanno subito un controllo fisico che va dallo 0% al 18,2%.

Percentuale respingimenti P.I.F. con più di 50 partite annue importate



9. ALLERTA COMUNITARI

9.1. Con l'entrata in vigore (20 febbraio 2002) del nuovo Regolamento Comunitario 178/2002 in materia di sicurezza alimentare, il Sistema Rapido di Allerta (Rapid Alert System for Food, Rasff) ha subito delle importanti modifiche. In particolare l'attivazione del sistema avviene da un caso di notifica di un *rischio grave* per la salute umana dovuto non solo ad alimenti ma anche a *mangimi*.

Inoltre la Commissione Europea ha attivato un sistema di collegamento diretto, via posta elettronica con tutti i P.I.F. degli Stati membri con la finalità di migliorare lo scambio di informazioni tra P.I.F. e Commissione ed indirettamente tra tutti i P.I.F. dell'Unione per rendere più tempestive ed efficaci le operazioni di intervento sul territorio comunitario. Tutte le segnalazioni del Sistema rapido di allerta per i prodotti alimentari sono raccolte in uno specifico sito Internet della Commissione Europea denominato "Circa", la cui consultazione diretta è consentita a ciascun ufficio periferico tramite una parola chiave d'accesso.

Nulla è cambiato per quanto riguarda le segnalazioni che dalla periferia devono essere trasmesse alla CE in quanto queste devono essere inviate all'Ufficio referente della scrivente Direzione Generale che provvede ad informare la Commissione medesima.

9.2. A seguito dei controlli effettuati nel corso del 2003 sui prodotti di origine animale in importazione, i nostri PIF hanno effettuato 186 allerta comunitari, prevalentemente nel settore dei prodotti della pesca.

10. CONSIDERAZIONI FINALI

10.1. I 38 P.I.F. italiani svolgono, assieme ai 232 P.I.F. localizzati negli altri 14 Paesi membri dell'Unione Europea, un'importante azione di controllo sulle partite di animali, prodotti di origine animale e mangimi importati nell'Unione Europea dai Paesi terzi. Si tratta di una fondamentale azione di verifica delle garanzie sanitarie fornite dal paese esportatore per ogni singola partita di merce diretta all'Unione Europea. L'azione di controllo dei P.I.F. è parte rilevante delle garanzie sanitarie, comunitarie (per i prodotti armonizzati) o nazionali (per i prodotti non armonizzati), relative alle merci oggetto d'importazione dai Paesi terzi, garanzie che sono costituite da un tripode: selezione dei Paesi possibili esportatori (lista dei Paesi terzi), fissazione delle garanzie sanitarie relative all'animale/prodotto (certificato sanitario ed elenco degli stabilimenti autorizzati) e controlli all'importazione.

10.2. Nel 2003 i nostri P.I.F. hanno sottoposto a controllo più di 83 mila partite di animali e prodotti di origine animale provenienti da oltre 100 Paesi Terzi. Il controllo è stato di tipo sistematico, su ogni partita, al fine di verificare la correttezza della documentazione e l'identità del prodotto. L'ispezione veterinaria sui prodotti di origine animale è stata condotta invece con una frequenza di controllo diversa a seconda del tipo di prodotto e del Paese di provenienza.

10.3. Quando ritenuto opportuno dai veterinari ispettori, oppure in osservanza di specifiche istruzioni ministeriali o comunitarie, il controllo fisico/materiale è stato integrato da un controllo di laboratorio. La media percentuale del controllo di laboratorio è stata, nel 2003, del 7% con un leggero decremento rispetto all'anno precedente (8,3%).

10.4. I respingimenti, in numero di 630, sono risultati complessivamente pari allo 0,8% delle partite presentate all'importazione. Si evidenzia una inversione di tendenza rispetto alla progressiva riduzione del numero e della percentuale dei respingimenti iniziata nel 1998 (493 pari allo 0,6% nel 1997, 320 pari allo 0,4% nel 1998, 255 pari allo 0,3% nel 1999, 300 pari allo 0,3% nel 2000, 331 pari allo 0,4% nel 2001) ed un incremento rispetto allo 0,5% del 2002.

10.5. In relazione alla tipologia di controllo (cartolare, di identità, fisico, di laboratorio), sono risultati prevalere i respingimenti causati da carenze di natura formale. Il 50% delle non ammissioni all'importazione è infatti stato causato da irregolarità di tipo cartolare, l'11% è avvenuto a seguito di controllo di identità ed il 39% per carenze della merce evidenziate a seguito di un esame fisico di tipo macroscopico o a seguito di controlli di tipo laboratoristico.

10.6. Questa Direzione Generale, in collaborazione con la Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico e degli Investimenti Strutturali e Tecnologici e con la Soc. Finsiel, ha già da tempo avviato la realizzazione di un Sistema Informativo denominato S.INTE.S.I. (Sistema Integrato per gli Scambi e le Importazioni) che si pone l'obiettivo di fornire agli Uffici Veterinari periferici PIF e UVAC gli strumenti hardware e software che consentano una migliore e più omogenea gestione dei flussi informativi inerenti i controlli effettuati, integrati e completati da nuovi servizi.

Nella fase di definizione dei bisogni e dello studio delle relative soluzioni, ci si è coerentemente posto anche l'obiettivo di coinvolgere, nella architettura funzionale e logica del Sistema, anche tutti i soggetti che a vario

titolo hanno un ruolo parallelo o complementare a quello degli Uffici Veterinari periferici del Ministero della Salute, sia come strutture appartenenti al SSN, sia come soggetti privati esterni. A tal fine, nel corso del 2003 si è consolidata la procedura, individuata nel 2002, che prevedeva una modalità aggiuntiva di tipo asincrono messa a disposizione degli Spedizionieri per comunicare le prenotifiche relative alle partite di natura animale di provenienza extraCEE con modalità alternativa a quella transazionale esistente all'interno del sistema S.INTE.S.I., consentendo agli Spedizionieri di produrre autonomamente archivi informatici locali delle prenotifiche a partire dai propri sistemi informativi, e di trasmettere successivamente questi file al PIF di destinazione attraverso un comune collegamento Internet al sito del Ministero della Salute, dopo aver ottenuto le opportunamente autorizzazioni.

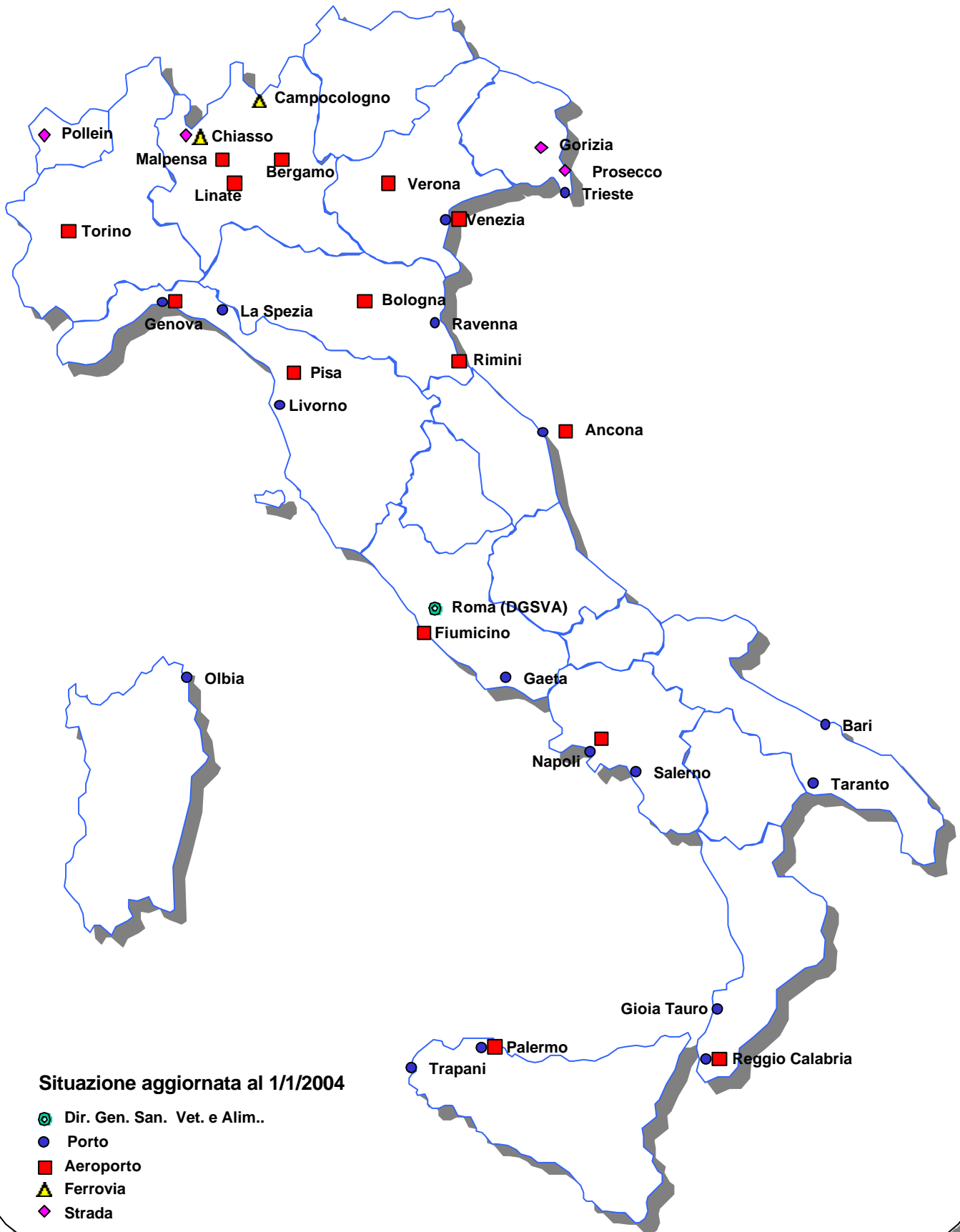
Tale modalità, basata su regole tecniche stabilite dalla Pubblica Amministrazione per lo scambio di documenti informatici ed ampiamente descritta nei manuali utente nella specifica sezione del sito del Ministero della Salute, consente un'elevata autonomia ed interoperabilità tra le piattaforme informatiche utilizzate per il colloquio, riducendo tempi di produzione e trasmissione delle prenotifiche ed errori di digitazione.

La proposta è scaturita da una precisa esigenza di alcune imprese di spedizione di poter utilizzare i propri sistemi informatici per produrre automaticamente e comunicare al S.I.S. (Sistema Informativo Sanitario) i dati richiesti, con risparmio di risorse umane ed economiche, evitando inoltre, in caso di accidentali e momentanee interruzioni del collegamento, di vanificare l'attività di immissione svolta.

Il sistema di collegamento diretto al sito Internet della Commissione Europea denominato "Circa" ha finalmente consentito ai P.I.F. italiani di acquisire le fondamentali informazioni relative alle attività di tutti i P.I.F. dell'Unione Europea previste dal progetto comunitario informatico SHIFT (System to assist with the Health controls of Imports of items of veterinary concern at Frontier inspection posts from Third countries) mai diventato operativo.

Nel corso del 2003 la Commissione Europea ha avviato lo sviluppo di un nuovo sistema informativo veterinario integrato che si pone come obiettivo quello di sostituire il sistema ANIMO ed inoltre di integrare tutte le funzionalità previste anche dal progetto del vecchio sistema SHIFT. Tra i campi di competenza di questo nuovo sistema quindi vi sarà anche il controllo su tutte le importazioni da Paesi Terzi; si tratta proprio dell'attività degli uffici P.I.F. i quali saranno perciò diretti utilizzatori di tale nuovo sistema. Il sistema dovrebbe entrare in vigore durante il 2004 e andare a regime, dopo una fase iniziale di sperimentazione, dopo circa sei-otto mesi.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI P.I.F. ITALIANI



LISTA DEI POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA CON RELATIVA TIPOLOGIA DI ABILITAZIONE AI CONTROLLI DI ANIMALI E PRODOTTI PROVENIENTI DA PAESI TERZI

Nome	Codice Animo	Tipo	Punto Visita	Prodotti	Animali vivi
Ancona	0300199	A		HC, NHC	
Ancona	0300199	P		HC	
Bari	0300299	P		HC, NHC	
Bergamo	0303999	A		HC, NHC	
Bologna-Borgo Panigale	0300499	A		HC, NHC	O
Campocologno	0303199	F			U
Chiasso	0300599	F		HC, NHC	U, O
Chiasso	0300599	R		HC, NHC	U, O
Gaeta	0303299	P		HC-T(3)	
Genova	0301099	A		HC, NHC	O
Genova	0301099	P	Calata Sanità	HC, NHC-NT	
			Calata Bettolo	HC-T(FR)	
			Nino Ronco	NHC-NT	
			Porto di Voltri	HC, NHC-NT	
			Porto di Vado	HC-T(FR), NHC-NT	
Gioia Tauro	0304099	P		HC, NHC	
Gorizia	0301199	R		HC, NHC	U, E, O
Gran San Bernardo-Pollein	0302099	R		HC, NHC	U, E, O
La Spezia	0303399	P		HC, NHC	U, E
Livorno-Pisa	0301399	A		HC, NHC	
Livorno-Pisa	0301399	P	Porto commerciale	HC, NHC	
			Sintermar	HC, NHC	
			Lorenzini	HC, NHC-NT	
			Terminal Darsena Toscana	HC, NHC	
Milano-Linate	0301299	A		HC, NHC	O
Milano-Malpensa	0301599	A	Magazzini aeroportuali	HC, NHC	U, E, O
Napoli	0301899	A		HC, NHC-NT	
Napoli	0301899	P	Molo Bausan	HC, NHC	
Olbia	0302299	P		HC-T(3)	
Palermo	0301999	A		HC, NHC	
Palermo	0301999	P		HC, NHC	
Prosecco-Ferneti	0302399	R	Prodotti HC	HC	
			Prodotti NHC	NHC	
			Altri animali		O
			Tomaso Prioglio SpA		U,E
			F.lli Prioglio SpA		U,E
			Italsempione SpA		U,E
Ravenna	0303499	P	BOX 1 - Frigoterminal	HC-T(FR), HC-T(CH), HC(NT)	
			BOX 2 - Sapir 1	NHC-NT	
			BOX 3 - Sapir 2	HC-T(FR),HC-T(CH),HC(NT)	
			BOX 4 - Setramar	NHC-NT	
			BOX 6 - Docks Cereali	NHC-NT	
Reggio Calabria	0301799	A		HC, NHC	
Reggio Calabria	0301799	P		HC, NHC	O
Roma-Fiumicino	0300899	A	Alitalia	HC, NHC	O
			Aeroporti di Roma	HC, NHC	E, O
Rimini	0304199	A		HC(2), NHC(2)	
Salerno	0303599	P		HC, NHC	
Taranto	0303699	P		HC, NHC	
Torino-Caselle	0302599	A		HC, NHC	O
Trapani	0303799	P		HC	
Trieste	0302699	P	Hangar 69	HC, NHC	
			Molo "O"		U, E
			Mag. Frigomar	HC-T	
Venezia	0302799	A		HC, NHC	
Venezia	0302799	P	I/C 1	HC, NHC	
			I/C 2	HC(2), NHC-T(CH)(2), NHC-NT(2)	
Verona	302999	A		HC(2), NHC(2)	

LEGENDA

Tipo: A - aeroporto; F - ferrovia; P - porto; R - strada

Prodotti: HC - Prod. per il consumo umano; NHC - Altri prodotti; NT - non richiedono temperature specifiche; T - richiedono temperature

Animali vivi: U - ungulati: in particolare bovini, suini, ovini, caprini e solipedi domestici o selvatici; E - equidi registrati ai sensi della dir.

90/426/CEE; O - altri animali

(3) - Prodotti della pesca unicamente

**PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO I POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA AL
31/12/2003**

P.I.F.*	1	2	3	4	5
	Veterinari		Tecnici (guardie e sgr. tec. di sanità)	Altro personale	Totale
Stato	Coadiutori				
ANCONA	3		3	2	8
BARI	2	5	4	9	20
BOLOGNA	4	3	2	1	10
CAGLIARI	-	-	-	3	3
CATANIA	2	1	3	10	16
CHIASSO	4	-	1	3	8
GENOVA	6	1	3	3	13
GIOIA TAURO	1	2	1	4	8
GORIZIA	6	5	3	1	15
LA SPEZIA	2	3	1	-	6
LINATE	2	1	-	2	5
LIVORNO-PISA	5	-	3	5	13
MALPENSA	3	6	3	1	13
NAPOLI	4	-	3	7	14
PALERMO	1	-	5	8	14
POLLEIN	3	-	1	1	5
PROSECCO	4	10	4	-	18
REGGIO CALABRIA	2	-	3	11	16
ROMA-FIUMICINO	5	5	8	8	26
SALERNO	2	-	2	2	6
TARANTO	1	-	1	6	8
TORINO	5	4	2	4	15
TRIESTE	2	3	2	3	10
VENEZIA	2	1	2	2	7
VERONA	3	6	3	3	15
	74	56	63	99	292

* - Il personale operante presso P.I.F. dipendenti da un Ufficio (es. Bergamo, Gaeta o Ravenna) è compreso tra il personale dell'Ufficio P.I.F. principale.

Allegato 4 - Importazioni da Paesi Terzi - Anno 2003

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Categoria Merceologica	Partite arrivate	Quantità (capi o kg)	Totale Controllate Cartolarmente	% Contr. Cart. Su Part. Arr.	Totale Controllate Identità	% Contr. Ident. Su Contr. Cart.	Totale Controllate Fisicamente	% Contr. Fis. su Contr. Cart.	Totale Controllate Laboratorio	% Contr. Lab. Su Contr. Fis.
Pesci di specie sensibili (IHN, SHV, IPN, SVC)	1	150.000	1	100,0%	1	100,0%	1	100,0%	-	0,0%
Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	1.525	18.890.409	1.508	98,9%	1.505	99,8%	1.505	99,8%	674	44,8%
Crostacei vivi (da allevamento o ripopolamento)	8	91.542	8	100,0%	8	100,0%	7	80,0%	-	0,0%
Molluschi vivi (da allevamento o ripopolamento)	33	19.895.670	31	93,9%	31	100,0%	31	100,0%	-	0,0%
Altri invertebrati acquatici	71	13.380.495	71	100,0%	70	98,6%	70	98,6%	7	10,0%
Equini	4.763	113.752	4.759	99,9%	4.759	100,0%	4.759	100,0%	41	0,9%
Bovini	3.487	289.222	2.856	81,9%	2.845	99,6%	2.841	99,5%	7	0,2%
Ovi-Caprini	3.835	1.087.887	3.817	99,5%	3.817	100,0%	3.817	100,0%	4	0,1%
Suini	8	6.986	7	87,5%	7	100,0%	7	100,0%	-	0,0%
Pollame	93	548.634	91	97,8%	90	98,9%	90	98,9%	8	8,9%
Altri uccelli	386	702.124	381	98,7%	377	99,0%	371	97,4%	241	65,0%
Rettili	190	419.156	185	97,4%	181	97,8%	180	97,3%	58	32,2%
Uova da cova	5	634.160	5	100,0%	5	100,0%	5	100,0%	1	20,0%
Altri mammiferi	1.692	129.623	1.670	98,7%	1.664	99,6%	1.661	99,5%	22	1,3%
Altri animali vivi	160	5.490.669	160	100,0%	160	100,0%	159	99,4%	2	1,3%
Carni fresche di solipedi	950	6.878.489	948	99,8%	947	99,9%	402	42,4%	44	10,9%
Carni fresche di bovini	3.622	52.239.794	3.527	97,4%	3.523	99,9%	1.705	48,3%	142	8,3%
Carni fresche di suini	1.541	27.805.276	1.423	92,3%	1.422	99,9%	740	52,0%	14	1,9%
Carni fresche ovi-caprine	627	8.669.200	625	99,7%	622	99,5%	215	34,4%	16	7,4%
Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	958	1.642.272	947	98,9%	943	99,6%	852	90,0%	14	1,6%
Carni fresche di pollame	1.906	19.155.050	1.664	87,3%	1.661	99,8%	757	45,5%	309	40,8%
Carni fresche di coniglio	309	2.154.582	243	78,6%	243	100,0%	51	21,0%	3	5,9%
Altre carni	5	1.723	4	80,0%	4	100,0%	3	75,0%	-	0,0%
Prodotti a base di carne	804	11.559.814	761	94,7%	751	98,7%	207	27,2%	11	5,3%
Latte liquido	369	8.242.589	304	82,4%	250	82,2%	122	40,1%	3	2,5%
Prodotti a base di latte	1.684	22.141.741	1.664	98,8%	385	23,1%	222	13,3%	12	5,4%
Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	21	158.018	21	100,0%	21	100,0%	17	81,0%	-	0,0%
Pesci, fegati, uova e lattimi	19.951	169.588.839	19.459	97,5%	19.402	99,7%	8.080	41,5%	638	7,9%
Molluschi	10.139	130.605.419	10.055	99,2%	10.048	99,9%	5.287	52,6%	558	10,6%

Allegato 4 - Importazioni da Paesi Terzi - Anno 2003

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Categoria Merceologica	Partite arrivate	Quantità (capi o kg)	Totale Controllate Cartolarmente	% Contr. Cart. Su Part. Arr.	Totale Controllate Identità	% Contr. Ident. Su Contr. Cart.	Totale Controllate Fisicamente	% Contr. Fis. su Contr. Cart.	Totale Controllate Laboratorio	% Contr. Lab. Su Contr. Fis.
Crostacei	7.672	42.225.359	7.628	99,4%	7.611	99,8%	5.222	68,5%	437	8,4%
Altri prodotti della pesca	871	8.529.548	867	99,5%	864	99,7%	449	51,8%	61	13,6%
Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	37	823.338	16	43,2%	16	100,0%	11	68,8%	1	9,1%
Miele e prodotti apicoli	447	10.631.598	425	95,1%	420	98,8%	317	74,6%	79	24,9%
Lumache e cosce di rana	448	1.190.493	440	98,2%	440	100,0%	430	97,7%	13	3,0%
Proteine animali trasformate destinate al consumo umano	-	-	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Pelli di ungulati	6.849	168.715.255	6.829	99,7%	6.787	99,4%	5.366	78,6%	2	0,0%
Lane, peli, crini, setole	1.984	57.997.169	1.963	98,9%	1.957	99,7%	424	21,6%	2	0,5%
Penne o piume	75	333.417	73	97,3%	73	100,0%	71	97,3%	-	0,0%
Trofei di caccia	374	446.098	370	98,9%	363	98,1%	91	24,6%	-	0,0%
Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	165	7.007.956	162	98,2%	162	100,0%	94	58,0%	3	3,2%
Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	272	1.219.131	269	98,9%	267	99,3%	254	94,4%	1	0,4%
Alimenti per animali da compagnia	2.267	31.479.458	2.256	99,5%	2.246	99,6%	1.705	75,6%	76	4,5%
Stomaci, vesciche, budella	1.132	14.982.546	1.119	98,9%	1.113	99,5%	558	49,9%	34	6,1%
Grassi animali fusi	80	1.844.853	80	100,0%	80	100,0%	79	98,8%	-	0,0%
Esche	745	207.182	739	99,2%	738	99,9%	732	99,1%	-	0,0%
Grassi per uso zootecnico	6	74.750	6	100,0%	6	100,0%	5	83,3%	1	20,0%
Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	427	1.100.013	427	100,0%	427	100,0%	413	96,7%	1	0,2%
Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	118	826.860	117	99,2%	110	94,0%	104	88,9%	1	1,0%
Uova embrionate SPF	91	78.041	91	100,0%	91	100,0%	89	97,8%	-	0,0%
Totali	83.203		81.072	97,4%	79.513	98,1%	50.578	62,4%	3.541	7,0%

Allegato 5 - IMPORTAZIONI , CONTROLLI E RESPINGIMENTI PER P.I.F. DI ENTRATA

Posto di Ispezione Frontaliero	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Partite Arrivate	Part. Contr. Fis.	% Contr. Fis.	Part. Contr. Lab.	% Contr. Lab.	Partite Respinte	% Respingimenti	Non Conformità			
								Documentale	Identità	Fisica	
										Analisi Laboratorio	Esame Veterinario
ANCONA (AEROPORTO)	32	32	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
ANCONA (PORTO)	2.179	824	37,8%	167	20,3%	14	0,6%	1	-	12	1
BARI (PORTO)	1.179	1.024	86,9%	64	6,3%	38	3,2%	33	4	1	-
BOLOGNA-BORGO PANIGALE (AEROPORTO)	56	48	85,7%	3	6,3%	2	3,6%	1	1	-	-
BERGAMO (AEROPORTO)	-	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
CAMPOCOLOGNO (FERROVIA)	-	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
CHIASSO (FERROVIA)	40	17	42,5%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
CHIASSO (STRADA)	1.611	93	5,8%	8	8,6%	6	0,4%	2	1	-	3
GAETA (PORTO)	220	198	90,0%	29	14,6%	1	0,5%	-	-	1	-
GENOVA (AEROPORTO)	3	3	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
GENOVA (PORTO)	11.361	5.311	46,7%	775	14,6%	46	0,4%	7	9	30	-
GIOIA TAURO (PORTO)	385	117	30,4%	24	20,5%	5	1,3%	1	-	3	1
GORIZIA (STRADA)	16.164	15.638	0,0%	127	0,0%	23	0,1%	7	11	5	-
GRAN SAN BERNARDO - POLLEIN (STRADA)	248	245	98,8%	1	0,4%	-	0,0%	-	-	-	-
LA SPEZIA (PORTO)	3.739	622	16,6%	54	8,7%	18	0,5%	6	-	12	-
LIVORNO-PISA (AEROPORTO)	25	24	96,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
LIVORNO-PISA (PORTO)	8.338	4.569	54,8%	642	14,1%	49	0,6%	5	5	34	5
MILANO-LINATE (AEROPORTO)	213	175	82,2%	24	13,7%	26	12,2%	19	4	1	2
MILANO-MALPENSA (AEROPORTO)	10.515	5.753	54,7%	432	7,5%	123	1,2%	56	14	17	36
NAPOLI (AEROPORTO)	35	32	91,4%	-	0,0%	2	5,7%	1	-	-	-
NAPOLI (PORTO)	717	501	69,9%	38	7,6%	11	1,5%	4	3	1	-
OLBIA (PORTO)	21	6	28,6%	2	33,3%	-	0,0%	-	-	-	-
PALERMO (AEROPORTO)	7	5	71,4%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
PALERMO (PORTO)	164	69	42,1%	10	14,5%	1	0,6%	-	-	-	1
PROSECCO-FERNETTI* (FERROVIA E STRADA)	8.658	4.645	53,6%	41	0,9%	5	0,1%	2	1	2	-
RAVENNA (PORTO)	53	53	100,0%	41	77,4%	-	0,0%	-	-	-	-
REGGIO CALABRIA (AEROPORTO)	-	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
REGGIO CALABRIA (PORTO)	64	63	98,4%	3	4,8%	-	0,0%	-	-	-	-
RIMINI (AEROPORTO)	2	2	100,0%	-	0,0%	2	100,0%	2	-	-	-
ROMA - FIUMICINO (AEROPORTO)	12.195	7.659	62,8%	863	11,3%	224	1,8%	154	11	15	44
SALERNO (PORTO)	1.304	1.021	78,3%	36	3,5%	7	0,5%	6	-	-	1
TARANTO (PORTO)	73	72	98,6%	7	9,7%	1	1,4%	-	-	1	-
TORINO - CASELLE (AEROPORTO)	19	17	89,5%	1	5,9%	1	5,3%	-	-	1	-
TRAPANI (PORTO)	510	352	69,0%	17	4,8%	1	0,2%	-	1	-	-
TRIESTE (PORTO)	1.019	331	32,5%	47	14,2%	6	0,6%	2	1	3	-
VENEZIA (AEROPORTO)	591	462	78,2%	1	0,2%	1	0,2%	-	1	-	-
VENEZIA (PORTO)	1.441	588	40,8%	84	14,3%	17	1,2%	1	-	14	2
VERONA (AEROPORTO)	22	7	31,8%	-	0,0%	4	18,2%	4	-	-	-
	83.203	50.578	1	3.541	7,0%	634	0,8%	314	67	153	96

Allegato 6 - RESPINGIMENTI SU IMPORTAZIONI DA PAESI TERZI

Categoria Merce	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Partite Arrivate	Partite Respinte			Totale	% Resp.	Non conformità			
		Rispedite	Trasformate	Distrutte			Documentale	Identità	Fisica	
									Analisi Laboratorio	Esame Veterinario
Pesci di specie sensibili (IHN, SHV, IPN, SVC)	1	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	1.525	3	-	-	3	0,2%	3	-	-	-
Crostacei vivi (da allevamento o ripopolamento)	8	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Molluschi vivi (da allevamento o ripopolamento)	33	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Altri invertebrati acquatici	71	1	-	1	2	2,8%	1	-	-	1
Equini	4.763	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Bovini	3.487	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Ovi-Caprini	3.835	3	-	-	3	0,1%	-	3	-	-
Suini	8	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Pollame	93	3	-	1	4	4,3%	3	-	1	-
Altri uccelli	386	9	-	-	9	2,3%	7	2	-	-
Rettili	190	5	-	-	5	2,6%	4	-	-	1
Uova da cova	5	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Altri mammiferi	1.692	12	-	-	12	0,7%	11	-	-	1
Altri animali vivi	160	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Carni fresche di solipedi	950	2	-	-	2	0,2%	1	-	1	-
Carni fresche di bovini	3.622	3	-	43	46	1,3%	43	2	-	1
Carni fresche di suini	1.541	3	-	4	7	0,5%	5	2	-	-
Carni fresche ovi-caprine	627	7	-	1	8	1,3%	2	5	1	-
Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	958	7	-	17	24	2,5%	23	1	-	-
Carni fresche di pollame	1.906	4	-	5	9	0,5%	5	1	2	1
Carni fresche di coniglio	309	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Altre carni	5	-	-	1	1	20,0%	1	-	-	-
Prodotti a base di carne	804	4	-	12	16	2,0%	13	-	1	2
Latte liquido	369	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Prodotti a base di latte	1.684	11	-	20	31	1,8%	27	1	1	2
Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	21	1	-	-	1	4,8%	-	1	-	-
Pesci, fegati, uova e lattimi	19.951	78	-	107	185	0,9%	89	17	41	38
Molluschi	10.139	34	-	36	70	0,7%	3	9	36	22
Crostacei	7.672	69	-	36	105	1,4%	22	10	54	19
Altri prodotti della pesca	871	3	-	-	3	0,3%	-	2	1	-
Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	37	4	-	-	4	10,8%	2	-	-	2
Miele e prodotti apicoli	447	13	-	3	16	3,6%	8	-	8	-
Lumache e cosce di rana	448	2	-	-	2	0,4%	-	2	-	-
Proteine animali trasformate destinate al consumo umano	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Pelli di ungulati	6.849	6	-	3	9	0,1%	8	1	-	-
Lane, peli, crini, setole	1.984	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-

Allegato 6 - RESPINGIMENTI SU IMPORTAZIONI DA PAESI TERZI

Categoria Merce	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Partite Arrivate	Partite Respinte			Totale	% Resp.	Non conformità			
		Rispedite	Trasformate	Distrutte			Documentale	Identità	Fisica	
									Analisi Laboratorio	Esame Veterinario
Penne o piume	75	1	-	-	1	1,3%	-	-	-	1
Trofei di caccia	374	2	-	2	4	1,1%	3	-	-	1
Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	165	-	-	1	1	0,6%	-	-	-	1
Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	272	12	-	1	13	4,8%	11	2	-	-
Alimenti per animali da compagnia	2.267	19	-	2	21	0,9%	13	5	2	1
Grassi animali fusi	1.132	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Stomaci, vesciche, budella	80	6	-	4	10	12,5%	5	-	4	1
Esche	745	-	-	2	2	0,3%	1	-	-	1
Grassi per uso zootecnico	6	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	427	1	-	-	1	0,2%	-	1	-	-
Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	118	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Uova embrionate SPF	91	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Totali	83.203	328	-	302	630	0,8%	314	67	153	96

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per categoria merceologica

Posto d'Ispezione Frontaliera	Descrizione merce	Partite	Quantità	Fis.	Lab.
ANCONA (AEROPORTO)	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	31	1.141	31	-
	Carni fresche di pollame	1	190	1	-
		32		32	-
ANCONA (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	1	1.877	-	-
	Altri prodotti della pesca	65	826.840	35	12
	Carni fresche di coniglio	2	2.375	1	-
	Carni fresche di pollame	4	26.812	-	-
	Crostacei	197	2.284.913	122	57
	Lumache e cosce di rana	2	6.733	1	-
	Miele e prodotti apicoli	2	14.946	2	1
	Molluschi	904	13.390.575	422	61
	Pesci, fegati, uova e lattimi	988	8.809.354	234	36
	Prodotti a base di carne	4	910	2	-
	Prodotti a base di latte	5	23.408	-	-
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	5	86.673	5	-
	2.179		824	167	
BARI (PORTO)	Altri animali vivi	41	108.763	41	-
	Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	1	26.000	-	-
	Altri mammiferi	1	19	1	-
	Altri prodotti della pesca	1	24.000	1	1
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	16	1.066	15	-
	Carni fresche di bovini	81	297.698	81	-
	Carni fresche di suini	1	15.200	1	-
	Crostacei	155	2.128.663	126	12
	Lumache e cosce di rana	109	130.069	108	1
	Molluschi	231	4.970.668	166	7
	Pelli di ungulati	53	1.098.087	50	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	473	6.527.555	418	43
	Prodotti a base di carne	7	140	7	-
	Prodotti a base di latte	7	11.794	7	-
	Stomaci, vesciche, budella	2	16.500	2	-
	1.179		1.024	64	
BERGAMO	Alimenti per animali da compagnia e mangimi	19	279	19	-
	Altri prodotti della pesca	4	4	4	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	2	66	2	-
	Materie prime a basso rischio - sangue e prod biologici	7	18	5	-
	Miele e prodotti apicoli	3	5	1	1
	Pelli di ungulati	1	18	1	-
	Pelli di animali diversi da ungulati (animali da pelliccia)	1	1	1	-
	Penne o piume	5	5	5	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	25	130	25	4
	Prodotti a base di carne	1	36	1	-
	Prodotti a base di latte	1	25	1	-
	Stomaci, vesciche, budella	1	73	1	-
	Trofei di caccia	1	1	1	-
		71	661	71	5
BOLOGNA-BORGO PANIGALE (AEROPORTO)	Alimenti per animali da compagnia	4	593	3	-
	Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	1	1	1	-
	Altri mammiferi	2	5	2	-
	Crostacei	1	5	1	-
	Lumache e cosce di rana	32	83.765	31	3
	Miele e prodotti apicoli	1	90	1	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	1	21	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	6	3.463	6	-
	Stomaci, vesciche, budella	2	1.400	2	-
	Trofei di caccia	6	7.590	-	-
	56		48	3	
CHIASSO (FERROVIA)	Alimenti per animali da compagnia	7	38.388	1	-
	Altri mammiferi	1	39	-	-
	Altri uccelli	2	23	1	-
	Bovini	16	437	5	-
	Lane, peli, crini, setole	2	2.577	1	-
	Ovi-Capriini	2	11	2	-
	Pelli di ungulati	1	7.350	-	-
Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	3	1.352	2	-	

	Prodotti a base di latte	5	120.000	4	-
	Suini	1	3	1	-
		40		17	-
CHIASO (STRADA)	Alimenti per animali da compagnia	5	25.310	1	-
	Altri animali vivi	3	40.336	3	-
	Altri mammiferi	20	2.277	20	-
	Altri prodotti della pesca	3	6.538	-	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	5	4.863	-	-
	Carni fresche di bovini	2	15.009	2	-
	Carni fresche di pollame	1	1.440	1	-
	Carni fresche ovi-caprine	11	24.814	1	-
	Lane, peli, crini, setole	2	15.906	-	-
	Latte liquido	55	177.840	-	-
	Pelli di ungulati	110	2.416.796	16	1
	Prodotti a base di carne	36	133.893	8	1
	Prodotti a base di latte	1.337	16.572.055	34	5
	Stomaci, vesciche, budella	13	56.382	5	-
	Trofei di caccia	7	4.594	1	-
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	1	4.050	1	1
		1.611		93	8
GAETA (PORTO)	Crostacei	31	35.510	26	1
	Molluschi	32	959.533	29	8
	Pesci, fegati, uova e lattimi	157	3.124.579	143	20
		220		198	29
GENOVA (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	669	14.364.920	227	19
	Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	3	31.165	2	-
	Altri prodotti della pesca	151	1.582.425	76	3
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	50	452.751	20	2
	Carni fresche di bovini	2.353	42.819.731	1.093	105
	Carni fresche di pollame	406	9.079.136	335	288
	Carni fresche di solipedi	317	4.791.847	200	9
	Carni fresche di suini	169	2.856.368	55	9
	Carni fresche ovi-caprine	225	3.805.273	92	-
	Crostacei	670	7.406.555	407	83
	Esche	3	2.972	-	-
	Grassi per uso zootecnico	6	74.750	5	1
	Lane, peli, crini, setole	323	7.037.756	41	-
	Latte liquido	1	4.999	-	-
	Lumache e cosce di rana	2	3.300	2	1
	Miele e prodotti apicoli	188	6.112.766	89	21
	Molluschi	2.006	25.909.362	1.181	119
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	91	5.259.355	27	-
	Pelli di ungulati	341	11.871.822	82	1
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	11	273.954	2	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	2.259	43.085.342	1.078	95
	Prodotti a base di carne	426	9.829.968	92	5
	Prodotti a base di latte	21	417.771	14	1
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	1	1.000	-	-
	Stomaci, vesciche, budella	666	10.887.109	190	13
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	2	13.553	1	-
	Uova embrionate SPF	1	3.200	-	-
		11.361		5.311	775
GENOVA (AEROPORTO)	Lane, peli, crini, setole	1	744	1	-
	Molluschi	1	17	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1	264	1	-
		3		3	-
GIOIA TAURO (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	1	148.989	-	-
	Altri prodotti della pesca	9	104.760	4	1
	Carni fresche di bovini	1	9.300	-	-
	Carni fresche di pollame	8	70.103	-	-
	Carni fresche di solipedi	1	275	1	-
	Carni fresche di suini	1	18.274	-	-
	Carni fresche ovi-caprine	2	30.117	1	-
	Crostacei	35	369.004	16	5
	Miele e prodotti apicoli	1	21.600	-	-
	Molluschi	185	3.100.783	44	10
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	3	29.840	2	-

	Pelli di ungulati	3	54.055	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	108	2.706.448	49	8
	Prodotti a base di carne	24	149.990	-	-
	Prodotti a base di latte	1	12.288	-	-
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	2	39.800	-	-
		385		117	24
GORIZIA	Alimenti per animali da compagnia	949	14.978.480	945	2
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	50	244.550	50	2
	Altri mammiferi	780	74.653	780	1
	Altri prodotti della pesca	30	281.635	23	-
	Bovini	7	375	7	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	735	519.020	735	4
	Carni fresche di bovini	392	2.675.407	201	7
	Carni fresche di coniglio	35	153.418	15	1
	Carni fresche di pollame	367	4.580.525	204	12
	Carni fresche di solipedi	55	602.701	27	5
	Carni fresche di suini	368	6.985.999	358	1
	Carni fresche ovi-caprine	120	1.262.230	58	6
	Equini	4.652	112.364	4.652	40
	Grassi animali fusi	78	1.832.760	78	-
	Lane, peli, crini, setole	9	147.000	9	-
	Latte liquido	14	360.500	11	1
	Lumache e cosce di rana	47	181.024	47	-
	Miele e prodotti apicoli	88	1.844.064	88	35
	Molluschi	5	65.000	5	4
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	6	89.000	6	-
	Ovi-Caprini	3.520	963.647	3.520	3
	Pelli di ungulati	3.602	72.092.695	3.598	-
	Pollame	66	331.346	66	-
	Prodotti a base di carne	27	153.477	10	1
	Prodotti a base di latte	99	754.881	85	2
	Stomaci, vesciche, budella	53	1.020.109	53	-
	Suini	6	5.563	6	-
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	1	20.010	1	-
		16.161		15.638	127
GRAN SAN BERNARDO - POLLEIN (STRADA)	Alimenti per animali da compagnia	16	129.677	15	-
	Carni fresche di bovini	1	2.766	-	-
	Ovi-Caprini	1	24	1	1
	Pelli di ungulati	230	5.077.169	229	-
		248		245	1
LA SPEZIA (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	47	535.744	12	-
	Altri prodotti della pesca	8	92.470	2	2
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	46	512.368	12	-
	Carni fresche di bovini	32	541.949	14	3
	Carni fresche di coniglio	1	31	1	-
	Carni fresche di pollame	3	7.597	1	-
	Carni fresche di solipedi	1	24.000	1	-
	Carni fresche di suini	3	10.521	1	-
	Carni fresche ovi-caprine	215	3.128.882	36	4
	Crostacei	43	505.746	27	13
	Equini	7	990	7	-
	Esche	2	1.651	2	-
	Lane, peli, crini, setole	1.406	47.658.354	141	-
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	3	48.862	3	-
	Miele e prodotti apicoli	9	163.122	6	1
	Molluschi	349	3.325.241	109	12
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	11	383.910	6	-
	Pelli di ungulati	1.238	37.570.056	141	-
	Penne o piume	5	61.498	3	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	118	2.958.904	44	19
	Prodotti a base di carne	6	10.224	2	-
	Prodotti a base di latte	123	3.619.636	30	-
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	8	110.937	6	-
	Stomaci, vesciche, budella	55	996.245	15	-
		3.739		622	54
LIVORNO - PISA (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	177	355.062	176	2
	Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	9	99.777	9	-
	Altri prodotti della pesca	179	2.892.940	112	31

	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	4	21.276	2	1
	Carni fresche di bovini	68	527.881	27	10
	Carni fresche di solipedi	2	34.018	2	-
	Carni fresche ovi-caprine	15	165.299	8	4
	Crostacei	1.225	17.713.535	605	157
	Esche	3	25.350	3	-
	Lane, peli, crini, setole	59	1.235.875	59	-
	Lumache e cosce di rana	9	54.588	7	2
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	33	1.099.276	31	-
	Miele e prodotti apicoli	24	526.864	23	5
	Molluschi	3.252	57.535.907	1.726	232
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	41	1.211.103	41	3
	Pelli di ungulati	748	22.604.587	745	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	1	15	1	-
	Penne o piume	1	4.304	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	2.472	64.407.705	975	195
	Prodotti a base di latte	5	74.830	5	-
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	9	56.790	9	-
	Stomaci, vesciche, budella	2	38.756	2	-
		8.338		4.569	642
LIVORNO-PISA (AEROPORTO)	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	3	254	3	-
	Molluschi	1	2	1	-
	Pelli di ungulati	2	240	2	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	2	100	2	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1	2	1	-
	Prodotti per la genetica	16	58	15	-
		25		24	-
MILANO-LINATE (AEROPORTO)	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	10	38.663	10	10
	Altri animali vivi	2	494	2	-
	Altri mammiferi	14	3.182	13	-
	Altri prodotti della pesca	1	1	1	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	3	797	3	2
	Crostacei	12	2.968	12	1
	Grassi animali fusi	1	-	1	-
	Lane, peli, crini, setole	4	137	3	-
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	29	1.861	24	1
	Miele e prodotti apicoli	2	608	4	-
	Molluschi	7	2.939	6	1
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	2	41	2	-
	Pelli di ungulati	11	3.997	2	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	10	2.873	8	-
	Penne o piume	4	91	4	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	14	1.472	5	4
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	1	1	1	-
	Trofei di caccia	14	417	13	-
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	1	25		
		142		114	19
MILANO-MALPENSA (AEROPORTO)	Alimenti per animali da compagnia	20	9.636	17	-
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	366	3.303.728	359	134
	Altri animali vivi	38	1.013.967	38	1
	Altri invertebrati acquatici	34	13.306.312	33	4
	Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	2	657	1	-
	Altri mammiferi	407	24.441	401	18
	Altri prodotti della pesca	15	1.854	10	-
	Altri uccelli	105	104.794	105	92
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	6	5.569	2	1
	Carni fresche di bovini	48	80.682	31	12
	Carni fresche di pollame	81	40.811	48	6
	Carni fresche di solipedi	557	1.377.368	155	28
	Carni fresche di suini	2	1.845	2	1
	Carni fresche ovi-caprine	2	54	2	-
	Crostacei	2.330	3.597.385	1.720	27
	Crostacei vivi (da allevamento o ripopolamento)	6	90.192	6	-
	Equini	81	86	81	-
	Esche	2	100.000	2	-
	Lane, peli, crini, setole	25	14.269	25	2
	Lumache e cosce di rana	28	17.962	27	1
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	115	30.292	108	-
	Miele e prodotti apicoli	22	11.689	22	3

	Molluschi	303	135.837	103	11
	Molluschi vivi (da allevamento o ripopolamento)	32	19.894.513	30	-
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	3	45	3	-
	Ovi-Capriini	1	10	1	-
	Pelli di ungulati	30	7.548	30	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	344	787.111	342	1
	Penne o piume	33	4.042	33	-
	Pesci di specie sensibili (IHN, SHV, IPN, SVC)	1	150.000	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	4.881	3.312.705	1.700	72
	Pollame	18	148.888	18	6
	Prodotti a base di carne	14	7.406	13	1
	Prodotti a base di latte	14	1.950	11	-
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	11	3.064	11	-
	Rettili	92	60.133	88	9
	Stomaci, vesciche, budella	30	43.203	27	1
	Trofei di caccia	318	430.048	51	-
	Uova da cova	5	634.160	5	1
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	3	1.760	2	-
	Uova embrionate SPF	90	74.841	89	-
		10.515		5.753	432
NAPOLI (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	113	2.295.837	85	3
	Altri prodotti della pesca	5	28.902	1	1
	Crostacei	36	340.509	23	7
	Lumache e cosce di rana	10	18.560	10	1
	Mangime di origine vegetale	16			
	Miele e prodotti apicoli	26	789.609	25	2
	Molluschi	240	2.530.568	103	13
	Pelli di ungulati	217	8.076.434	214	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	1	15.000	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	59	816.820	33	10
	Prodotti a base di latte	6	118.100	2	1
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	4	33.455	4	-
		733		501	38
NAPOLI (AEROPORTO)	Crostacei	7	660	7	-
	Pelli di ungulati	3	1.770	3	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	2	231	1	-
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	22	3.991	21	-
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	1	110	-	-
		35		32	-
OLBIA (PORTO)	Pesci, fegati, uova e lattimi	21	2.646.379	6	2
		21		6	2
PALERMO (AEROPORTO)	Pesci, fegati, uova e lattimi	7	1.795	5	
		7	1795	5	
PALERMO (PORTO)	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	2	277	1	-
	Carni fresche ovi-caprine	11	111.782	2	-
	Crostacei	4	63.595	3	2
	Miele e prodotti apicoli	2	40.226	2	1
	Molluschi	43	885.249	19	2
	Pesci, fegati, uova e lattimi	98	2.521.763	41	5
	Stomaci, vesciche, budella	4	30.384	1	-
		164		69	10
PROSECCO-FERNETTI	Alimenti per animali da compagnia	5	94.459	5	-
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	16	60	12	4
	Altri mammiferi	40	2.774	27	-
	Altri prodotti della pesca	1	6.000	-	-
	Altri uccelli	1	14	-	-
	Bovini	3.464	288.410	2.829	7
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	25	94.867	15	2
	Carni fresche di bovini	316	1.982.395	122	1
	Carni fresche di coniglio	270	1.998.758	33	2
	Carni fresche di pollame	1.008	5.054.611	159	3
	Carni fresche di solipedi	1	9.033	-	-
	Carni fresche di suini	818	13.933.198	318	3
	Carni fresche ovi-caprine	10	83.783	5	1
	Crostacei	9	8.353	5	-
	Equini	22	299	18	-

	Grassi animali fusi	1	12.093	-	-
	Lane, peli, crini, setole	10	161.822	8	-
	Latte liquido	299	7.699.250	111	2
	Lumache e cosce di rana	2	8.704	-	-
	Miele e prodotti apicoli	56	1.017.814	33	8
	Molluschi	6	14.947	1	-
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	1	10.000	-	-
	Ovi-Caprini	311	124.195	293	-
	Pelli di ungulati	29	551.794	26	-
	Penne o piume	23	243.150	21	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1.589	4.348.399	523	3
	Pollame	3	32.006	1	-
	Prodotti a base di carne	224	1.234.506	46	3
	Prodotti a base di latte	27	208.429	9	2
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	8	3.760	6	-
	Rettili	1	25	-	-
	Stomaci, vesciche, budella	39	303.482	19	-
	Suini	1	1.420	-	-
	Trofei di caccia	1	6	-	-
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	21	373.242	-	-
		8.658		4.645	41
RAVENNA (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	2	35.139	2	-
	Altri prodotti della pesca	1	15.462	1	-
	Molluschi	1	11.340	1	-
	Prodotti a base di latte	3	75.000	3	-
	Alimenti per animali da compagnia	2	38.805	2	-
	Lane, peli, crini, setole	1	11.586	1	-
	Alimenti per animali da compagnia	41	8.083.068	41	41
	Lane, peli, crini, setole	1	10.644	1	-
	Miele e prodotti apicoli	1	21	1	-
		53		53	41
REGGIO CALABRIA (PORTO)	Altri uccelli	28	162.243	28	
	Pelli di ungulati	5	94.855	5	
	Pesci, fegati, uova e lattimi	31	439.714	31	2
		64		64	2
RIMINI - (AEROPORTO)	Trofei di caccia	2	139	2	-
		2	139	2	-
ROMA - FIUMICINO - AEROPORTI DI ROMA	Altre carni	3	715	3	-
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	1.083	15.303.408	1.074	524
	Altri animali vivi	75	4.327.105	74	1
	Altri invertebrati acquatici	37	74.183	37	3
	Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	5	418	4	-
	Altri mammiferi	425	22.226	415	1
	Altri prodotti della pesca	217	109.224	81	1
	Altri uccelli	250	435.050	238	149
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	14	3.880	8	2
	Carni fresche di bovini	219	460.253	132	4
	Carni fresche di coniglio	1	-	1	-
	Carni fresche di pollame	7	353	6	-
	Carni fresche di solipedi	16	39.247	16	2
	Carni fresche di suini	5	428	4	-
	Carni fresche ovi-caprine	11	9.413	9	1
	Crostacei	2.231	1.549.792	1.656	37
	Crostacei vivi (da allevamento o ripopolamento)	2	1.350	1	-
	Esche	589	61.241	585	-
	Lane, peli, crini, setole	21	35.943	21	-
	Latte liquido non destinato al consumo umano	2	3	2	-
	Lumache e cosce di rana	52	65.455	52	2
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	79	38.527	77	-
	Miele e prodotti apicoli	17	2.259	15	-
	Molluschi	1.181	504.553	678	43
	Molluschi vivi (da allevamento o ripopolamento)	1	1.157	1	-
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	4	90	4	-
	Pelli di ungulati	5	977	4	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	42	14.179	42	-
	Penne o piume	1	200	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	5.316	3.861.309	2.164	40
	Pollame	6	36.394	5	2

	Prodotti a base di carne	28	13.130	24	-
	Prodotti a base di latte	20	3.046	13	1
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	44	6.043	38	-
	Rettili	97	358.998	92	49
	Stomaci, vesciche, budella	88	66.227	81	1
	Trofei di caccia	1	2.200	1	-
		12.195		7.659	863
SALERNO (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	115	1.886.823	115	
	Altri prodotti della pesca	44	467.085	33	2
	Crostacei	85	1.163.270	59	11
	Lane, peli, crini, setole	4	59.302	4	
	Miele e prodotti apicoli	2	81.675	2	
	Molluschi	529	7.361.934	418	15
	Pelli di ungulati	160	6.017.127	160	
	Pesci, fegati, uova e lattimi	358	6.047.751	225	8
	Prodotti a base di carne	2	26.112	2	
	Prodotti a base di latte	3	26.219	3	
	Stomaci, vesciche, budella	2	24.587		
		1.304		1.021	36
TARANTO (PORTO)	Altri prodotti della pesca	11	206.700	11	1
	Crostacei	6	135.960	6	2
	Molluschi	19	377.095	19	-
	Pelli di ungulati	7	135.990	6	-
	Penne o piume	2	20.100	2	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	28	3.987.684	28	4
	Prodotti vegetali destinati alimentazione animale	2	18.255.617	2	
		75		74	7
TORINO - CASELLE (AEROPORTO)	Crostacei	1	4	1	-
	Lane, peli, crini, setole	1	5	-	-
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	2	1	2	-
	Miele e prodotti apicoli	2	4.000	2	1
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	1	12	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	6	1.138	6	-
	Trofei di caccia	6	100	5	-
		19		17	1
TRAPANI (PORTO)	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	1	2.500	1	-
	Crostacei	147	1.643.578	76	9
	Lumache e cosce di rana	143	455.803	134	-
	Molluschi	52	521.130	31	5
	Pesci, fegati, uova e lattimi	167	1.399.159	110	3
		510		352	17
TRIESTE (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	69	419.482	39	8
	Altri mammiferi	2	7	2	2
	Carni fresche di bovini	106	2.812.186	1	-
	Carni fresche di pollame	18	293.422	-	-
	Carni fresche di suini	174	3.983.443	1	-
	Crostacei	2	40.524	2	1
	Equini	1	13	1	1
	Lane, peli, crini, setole	36	809.299	34	-
	Lumache e cosce di rana	12	164.530	11	2
	Miele e prodotti apicoli	1	150	1	-
	Molluschi	21	229.899	9	5
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	1	7.560	1	-
	Pelli di ungulati	29	578.287	28	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	367	4.642.163	42	9
	Prodotti a base di latte	6	102.312	-	-
	Stomaci, vesciche, budella	174	1.497.959	159	19
		1.019		331	47
VENEZIA (AEROPORTO)	Alimenti per animali da compagnia	3	10.184	3	-
	Altri animali vivi	1	4	1	-
	Altri prodotti della pesca	1	50	1	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	1	80	1	-
	Crostacei	237	1.132.851	229	1
	Esche	142	15.586	136	-
	Molluschi	2	104	2	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	11	5.407	11	-

	Penne o piume	1	27	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	189	161.030	74	-
	Stomaci, vesciche, budella	1	130	1	-
	Trofei di caccia	2	945	2	-
		591		462	1
VENEZIA (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	1	5.804	1	1
	Altre carni	1	1.005	-	-
	Altri prodotti della pesca	125	1.882.658	53	6
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	4	21.393	1	-
	Carni fresche di bovini	3	14.537	1	-
	Carni fresche ovi-caprine	5	47.553	1	-
	Crostacei	208	2.101.979	93	11
	Esche	4	382	4	-
	Lane, peli, crini, setole	79	795.950	75	-
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	1	40	1	-
	Molluschi	769	8.783.734	213	10
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	1	17.000	1	-
	Pelli di ungulati	24	453.601	24	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	206	4.987.320	111	55
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	9	607.709	8	1
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	1	22.600	1	-
		1.441		588	84
VERONA VILAFRANCA - (AEROPORTO)	Altre carni	1	3	-	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	13	358	3	-
	Carni fresche di pollame	2	50	2	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	4	52	1	-
	Prodotti a base di carne	2	22	1	-
		22		7	-

POSTI D'ISPEZIONE FRONTALIERA

ALLEGATO 8 - CONTROLLI PER LA RICERCA DI RESIDUI - Anno 2003

N° di controlli per tipologia di animali e prodotti

Categoria di sostanze	Bovini ¹		Ovi/Caprini ¹		Suini ¹		Equini ¹		Volatili da cortile ²		Animali d'acquacoltura		Prodotti della pesca		Latte		Uova		Carni di coniglio		Carni di selvaggina d'allevamento		Carni di selvaggina selvatica		Miele			
	NC	Pos	NC	Pos	NC	Pos	NC	Pos	NC	Pos	NC	Pos	NC	Pos	NC	Pos	NC	Pos	NC	Pos	NC	Pos	NC	Pos	NC	Pos	NC	Pos
Stilbeni, loro derivati e loro sali ed esteri	8		4																									
Agenti antitiroidei	40																											
Steroidi	48		4																									
Lattoni dell'acido resorcilico (compreso lo zeranolo)	44		4						1																			
β-agonisti	7																											
Sostanze incluse nell'allegato IV del regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio, del 26 giugno 1990					24	3			299		9	1	126	1												35	3	
Totale sostanze categoria A: a effetto anabolizzante e sostanze non autorizzate	147		12		24	3			300		9	1	126	1												35	3	
Sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici, chinoloni	61		8		8		17		22		12		170	8	6				2			1			1		71	7
Antelmintici			2				1								1				1									
Coccidiostatici, compresi i nitroimidazoli	1								5													3						
Carbammati e piretroidi																						3				1		
Tranquillanti	12																											
Antinfiammatori non steroidei (AINS)																												
Altre sostanze esercitanti un'attività farmacologica											1		8															
Composti organoclorurati, compresi i PCB	4		1		1				2				15		5	1			2					1		12		
Composti organofosforati					1				3		1				2											4		
Elementi chimici	3						2				9		775	42										2		13		
Micotossine																										1		
Coloranti																												
Altri			1								6		54	1												2		
Totale sostanze categoria B: medicinali veterinari e agenti contaminanti	80		12		10	20			32		29		1022	51	14		1		5		7		4		104	7		
TOTALE SOSTANZE CATEGORIA A + B	229		24		34	3	20		332		38	1	1148	52	14		1		5		7		4		139	10		

NC= Numero campioni;

POS: Numero positività;

[1] carni e animali vivi

[2] carni

TOT	1995
TOT +	66